



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

Oggetto: DPCM del 10 ottobre 2020 (prot. CdC n. 45541 del 25 ottobre 2020). Dott. [REDACTED] Conferimento dell'incarico di componente del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (NTPE) per un periodo di due anni.

Con il provvedimento in oggetto, viene conferito al dott. [REDACTED] l'incarico, per la durata di due anni, di componente del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (NTPE).

Dal curriculum allegato al provvedimento non emergono, con immediatezza, elementi idonei a dimostrare, così come richiesto dal DPCM del 10 settembre 2018, la comprovata specializzazione universitaria e scientifica e l'elevata professionalità economica o giuridica in materia economico-finanziaria con particolare riguardo alle tematiche di maggiore rilievo ai fini della realizzazione del programma di politica economica del Governo. L'incaricato, nella specie, in possesso di laurea in sociologia, vanta una professionalità di segretario comunale maturata pressoché esclusivamente in enti locali di ridotte dimensioni.

Occorrono, pertanto, ulteriori elementi a supporto del curriculum, idonei a comprovare l'elevata professionalità economica o giuridica in materia economico-finanziaria dell'incaricato.

Occorrono, inoltre, chiarimenti sulla determinazione del compenso (80.000,00 euro annui), il quale, come noto, deve rispondere a principi di proporzionalità e



CORTE DEI CONTI

6
11/20/2020

ragionevolezza in coerenza con il profilo professionale dell'incaricato e con la complessità dell'oggetto dell'incarico.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@cor-teconti.it | pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@cor-teconticert.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica
Ufficio Segretariato

Roma, 9-Nov-2020

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPE 0006110 P-1.1.3
del 09/11/2020



30377699

AIRUBRRAC

Servizio V riscontro atti organizzativi e atti relativi
alle spese di personale

Sede

~~MIVIAO del ministero~~ inviato per Interoperabilità

Oggetto: risposta al rilievo Corte dei Conti prot. 46859 del 3 novembre u.s.

Si riscontra con la presente nota il rilievo prot. n. SCEN_LEA - SCCLA - 0046859 - Uscita - 03/11/2020 - 11:48 del 3 novembre u.s., avanzato dall'Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale della Corte dei conti avverso il DPCM del 10 ottobre 2020 (prot. C.d.C. n. 45541 del 25 ottobre 2020), con il quale è stato conferito al dott. [REDACTED] l'incarico di componente del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (NTPE) per un periodo di due anni.

Secondo l'Ufficio di controllo, in primo luogo, dal curriculum allegato al provvedimento non emergono, con immediatezza, elementi idonei a dimostrare in capo al [REDACTED] così come richiesto regolamento del Nucleo, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, "la comprovata specializzazione universitaria e scientifica e l'elevata professionalità economica o giuridica in materia economico-finanziaria, con particolare riguardo alle tematiche di maggiore rilievo ai fini della realizzazione del programma di politica economica del Governo"; l'Ufficio richiede, pertanto, "ulteriori elementi a supporto del curriculum, idonei a comprovare l'elevata professionalità economica o giuridica in materia economico-finanziaria dell'incaricato".

In secondo luogo l'Ufficio di controllo ritiene che occorranò altresì "chiarimenti sulla determinazione del compenso (80.000,00 euro annui), il quale, come noto, deve rispondere a principi di proporzionalità e ragionevolezza in coerenza con il profilo professionale dell'incaricato e con la complessità dell'oggetto dell'incarico".

Quanto al primo aspetto si deve rilevare che l'incaricato - pur vantando una professionalità di segretario comunale "in enti locali di ridotte dimensioni" - ha caratterizzato la propria attività sul territorio, come responsabile della prevenzione della corruzione, per il particolare controllo operato sul fenomeno dell'infiltrazione locale della criminalità organizzata, con specifico riferimento al settore produttivo del porfido, un settore industriale di primaria importanza economica per la regione Trentino Alto Adige, concentrato nella zona dei comuni di Albiano, Lona Lases, Baselga di Pinè e Fornace.

Tale attività - di cui si è avuto ampia notizia non solo presso la stampa locale (v. gli articoli, riportati nell'allegata sitografia, apparsi su "Il Dolomiti" e "L'Adige"), ma anche presso quella nazionale

(v. l'articolo di Ferruccio Sansa apparso in data 2 agosto 2017 su "Il Fatto Quotidiano", pure indicato nella allegata sitografia) – si è **caratterizzata per l'approccio innovativo utilizzato**, basato non su un'analisi delle sentenze o dei riscontri penali, ma su **un'accurata indagine dell'ambiente socio-economico** dei piccoli comuni trentini legati all'attività del porfido.

Ciò ha portato anche, in data 6 novembre 2019, ad un'audizione del [redacted] come segretario comunale, sul "*Fenomeno della infiltrazione della criminalità organizzata nel settore produttivo del porfido nella regione Trentino Alto Adige*" presso la Commissione parlamentare antimafia.

Ciò posto, l'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 21 maggio 2013 – come successivamente modificato dai DPCM 5 agosto 2013, DPCM 14 luglio 2017 e DPCM 10 settembre 2018 – chiaramente stabilisce che il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica "svolge funzioni di supporto tecnico all'attività di impulso e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia economico-finanziaria, con particolare riguardo alle tematiche di maggiore rilievo ai fini della realizzazione del programma di politica economica del Governo". Peraltro, si noti, al riguardo, che le modifiche apportate al regolamento del Nucleo dal DPCM 10 settembre 2018 hanno inteso differenziare le professionalità dei suoi componenti, introducendo la categoria dei c.d. "esperti junior", destinatari di compensi pari a 30.000,00 euro lordi annui e degli esperti "intermedi", cui vengono attribuiti compensi da 50.000,00 a 80.000,00 euro lordi annui.

La tipologia di attività nell'ambito del Nucleo è variamente articolata: ad esempio, vengono istruite proposte normative ed elaborati i relativi provvedimenti, tra cui quelli che vedono i Comuni come diretti destinatari di finanziamenti (i contributi a favore dei Comuni per progetti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, c.d. norma Fraccaro per i comuni: decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, art. 30); viene altresì svolta attività tecnica di supporto al CIPE anche in ordine ai finanziamenti diretti ai Comuni (quali quelli destinati a periferie e aree urbane degradate e i finanziamenti degli interventi per cantieri "bloccati", relativi al programma "Cantieri in comune": decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, art. 4) o alle periferie dei comuni (programma sport e periferie: delibera CIPE 10 aprile 2015, n. 38).

Rispetto al predetto contesto di riferimento, la specifica esperienza professionale maturata dal dott. [redacted] lo rende titolato a fornire un supporto tecnico al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri quale componente NTPE nelle materie oggetto di analisi che esplicano i loro effetti sul territorio comunale, con specifico riguardo alle implicazioni in termini economici dei relativi interventi e programmi di spesa.

Inoltre la sua professionalità sarà utile anche per i lavori del C.C.A.S.I.I.P. (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari, con il compito di individuare le procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti strategici per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa), cui partecipa il DIPE come componente di diritto, avuto riguardo alle proprie funzioni di gestione del sistema di monitoraggio finanziario Grandi Opere (art. 36 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni

dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, richiamato dall'art. 203, comma 2, del Codice dei contratti pubblici), una forma di controllo dei flussi finanziari più stringente della "tracciabilità" prevista, in linea generale per le opere pubbliche, dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (legge delega al Governo all'emanazione del T.U. antimafia), che mira ad evitare infiltrazioni mafiose o, più in generale, criminali nella realizzazione delle infrastrutture strategiche, consentendo di seguire in via automatica, tramite l'utilizzo del CUP (Codice Unico di Progetto, che – ai sensi della legge n. 144/1999 – deve contrassegnare ogni progetto di investimento pubblico), tutti i movimenti finanziari che intercorrono tra le imprese della "filiera", intesa l'espressione quale complesso degli operatori che partecipano comunque alla realizzazione dell'infrastruttura.

Quanto poi alla congruità della determinazione del compenso (80.000,00 euro annui), si osserva in primo luogo che il dott. ██████████ – dal 1 settembre 2019 segretario generale di III classe della Gestione associata dei Comuni di Lona Lases, Albiano e Sover – è stato destinatario di un provvedimento di comando, in forza del DPCM oggetto di rilievo, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, il DPCM 21 maggio 2013, come modificato dai DPCM 5 agosto 2013, DPCM 14 luglio 2017 e DPCM 10 settembre 2018, regolarmente ammesso a visto e registrazione da questa Ill.ma Corte, fissa, all'art. 2, la composizione del Nucleo in ventisei unità e chiarisce che i relativi componenti possono essere scelti anche fra estranei alle amministrazioni pubbliche in numero non superiore al cinquanta per cento. La disposizione chiarisce poi che i componenti scelti tra i dipendenti di amministrazioni pubbliche, di enti pubblici ed autorità amministrative indipendenti, di organi di rilievo costituzionale possono essere collocati in posizione di comando o altre analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti, per l'intera durata dell'incarico (in tal caso, si applica l'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127) e stabilisce che il compenso spettante all'incaricato, in conformità a quanto previsto dal successivo art. 3, sia stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che conferisce l'incarico.

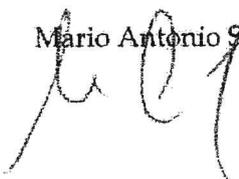
Il vigente art. 3 del DPCM 21 maggio 2013, parimenti ammesso a visto e registrazione, prevede al riguardo che "ai componenti del Nucleo spetta un compenso annuo lordo, determinato in ragione delle specifiche professionalità e competenze possedute, per un importo, limitatamente a due unità, non superiore a 100.000,00 euro ciascuno; per un importo, limitatamente a tre unità, non superiore a 80.000,00 euro ciascuno; per un importo, limitatamente a sei unità, non superiore a 50.000,00 euro ciascuno e, alle restanti quindici unità, per un importo non superiore a 30.000,00 euro ciascuno".

Il successivo comma 2 chiarisce che ai componenti del nucleo scelti tra i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, secondo periodo – ovvero ai "dipendenti di amministrazioni pubbliche, di enti pubblici ed autorità amministrative indipendenti, di organi di rilievo costituzionale" "collocati in posizione di comando o altre analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti" – "è corrisposto, in aggiunta alla retribuzione erogata dall'amministrazione competente secondo le disposizioni vigenti, l'importo eventualmente eccedente del compenso spettante ai sensi del comma 1" (ovvero all'emolumento fissato rispettivamente in misura pari a 100.000/80.000/50.000/30.000 euro).

È quindi possibile, già per espressa previsione regolamentare, attribuire al predetto dott. [REDACTED] **nell'ambito del sotto-contingente previsto di tre unità** a cui è destinabile un compenso così stabilito, l'emolumento lordo complessivo di euro 80.000, ovvero nella fattispecie, in definitiva, il proprio trattamento economico di origine – definito nella misura, per fascia e classe corrispondente, di circa 68.356,08 euro (totale retribuzione lorda annuale del segretario comunale di III classe in applicazione dell'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016/2017, per il personale dell'area della dirigenza e Segretari comunali del Comparto Autonomie Locali sottoscritto il 29 dicembre 2016, integrato dall'indennità di convenzione prevista dal comma 2 dell'art. 99 quater "Trattamento economico del segretario con incarico presso una gestione associata" del medesimo Accordo stralcio nella misura del 30%) – integrato sino ad euro 80.000,00 in forza dell'art. 3, comma 2, del DPCM 21 maggio 2013 (nella sostanza, con un emolumento aggiuntivo lordo di euro 11.000 circa rispetto al trattamento percepito in virtù della posizione già rivestita nell'ordinamento degli Enti locali).

Si è ritenuto pertanto tale emolumento congruo. Ad ogni buon conto, si osserva che il predetto incaricato, conformemente alla disciplina generale del pubblico impiego, non fruisce di trattamento di missione per i viaggi dal comune di residenza a Roma e per la permanenza a Roma legata all'espletamento delle attività presso il Nucleo tecnico.

Mario Antonio Scino



Sitografia.

1) <https://www.ildolomiti.it/cronaca/2020/ndrangheta-in-trentino-le-infiltrazioni-nelleconomia-galvagni-qui-i-comportamenti-criminali-attecchiscono-in-maniera-silente-e-senza-bisogno-di-violenza>

2) <https://www.ladige.it/news/cronaca/2020/10/19/porfido-mafia-interessi-locali-dallauto-bruciata-denunce-silenziate-memorie>

3) <https://www.ilfattoquotidiano.it/2017/08/02/la-ndrangheta-arriva-anche-nelle-cave-del-trentino-arriva-lantimafia-centinaia-di-operazioni-bancarie-gia-sotto-controllo/3770580/>

4) <https://www.giornaletrentino.it/cronaca/trento/ndrangheta-trento-gli-indagati-portavano-a-cena-i-magistrati-1.2448>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
SEGRETARIO DEL CIPE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e, in particolare, l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2013, 14 luglio 2017 e 10 settembre 2018, concernente la riorganizzazione della Segreteria tecnica per la programmazione economica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2008, e successive modificazioni, la quale, in virtù di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013, ha assunto la denominazione di Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (NTPE);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 2019 con il quale l'on. Riccardo Fraccaro è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri;



Presidente del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
SEGRETARIO DEL CIPE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019 con il quale l'on. Riccardo Fraccaro è stato nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2019 reg. n. 2103, con il quale è stato conferito all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino l'incarico di Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ed è stato individuato come titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 11 "Programmazione e il coordinamento della politica economica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il Nucleo, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013, e successive modificazioni, svolge funzioni di supporto tecnico all'attività di impulso e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia economico-finanziaria, con particolare riguardo alle tematiche di maggiore rilievo ai fini della realizzazione del programma di politica economica del Governo;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013 così come, da ultimo, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 2018, il quale dispone che il Nucleo è composto da ventisei unità di comprovata specializzazione universitaria e scientifica ed elevata professionalità economica o giuridica nelle materie di cui all'articolo 1, comma 2, del predetto decreto;

CONSIDERATO che i componenti del Nucleo, in virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, dell'anzidetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013, e successive modificazioni, se dipendenti di amministrazioni pubbliche, di enti pubblici e autorità amministrative indipendenti, di organi di rilievo costituzionale, possono essere collocati in posizione di comando o altre analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti, per l'intera durata dell'incarico;

VISTO, altresì, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2017, che determina in un periodo non superiore a due anni, rinnovabile non più di due volte, la durata dell'incarico di componente del Nucleo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
SEGRETARIO DEL CIPE

VISTO il *curriculum vitae* del dott. [REDACTED] dipendente della Pubblica Amministrazione, dal quale risulta che il predetto è in possesso dei requisiti necessari per il conferimento dell'incarico di componente del Nucleo;

RITENUTO di conferire al dott. [REDACTED], ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del sopra menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013, e successive modificazioni, l'incarico di componente del Nucleo per il periodo di due anni, decorrente dalla data di adozione del presente decreto;

VISTO il nulla osta del Comune di Lona Lases con il quale si concede il collocamento del dott. [REDACTED] nella posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica al fine dello svolgimento dell'incarico suddetto;

RITENUTO, altresì, di attribuire al dott. [REDACTED], ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013, e successive modificazioni, un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 80.000,00 (ottantamila/00) oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dallo stesso, compenso che, è corrisposto in aggiunta alla retribuzione erogata dall'Amministrazione di appartenenza, per la sola parte eventualmente eccedente la stessa;

DECRETA

Art. 1

1. Al dott. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente della pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni, è conferito l'incarico di componente del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica per il periodo di due anni decorrente dalla data di adozione del presente decreto.
2. L'incarico di componente del Nucleo consiste nel fornire supporto tecnico all'attività di impulso e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia economico-finanziaria, con particolare riguardo alle tematiche di maggiore rilievo ai fini della realizzazione del programma di politica economica del Governo. Tale incarico è svolto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
SEGRETARIO DEL CIPE

secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni.

Art. 2

1. Il componente, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali egli stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di permanenza nel Nucleo, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.
2. Il componente, all'atto dell'accettazione dell'incarico di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni, deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del Nucleo.
3. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse ostative al proseguimento dello stesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, quarto periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni, costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo.
4. Il componente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, durante lo svolgimento dell'incarico di cui al presente decreto osserva gli obblighi di condotta previsti dall'anzidetto decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62; la violazione degli obblighi derivanti dal predetto decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 costituisce causa di decadenza dall'incarico stesso.

Art. 3

1. Al dott. ██████████ per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
SEGRETARIO DEL CIPE

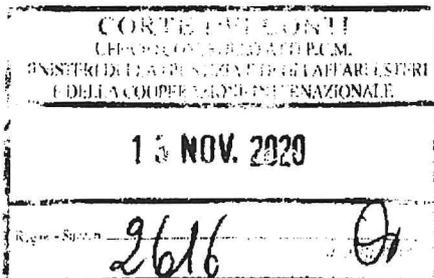
maggio 2013 e successive modificazioni, il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 80.000,00 (ottantamila/00), oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dallo stesso, compenso che integra la retribuzione erogata dall'Amministrazione di appartenenza, per la sola parte eventualmente eccedente la stessa, con l'applicazione del medesimo regime previdenziale.

2. Il compenso di cui al precedente comma 1 è corrisposto in dodici mensilità.
3. La spesa relativa al compenso di cui al precedente comma 1 è a carico del capitolo 614 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CDR 11 - Programmazione e coordinamento della politica economica per l'anno finanziario in corso e dei pertinenti capitoli per gli anni successivi.
4. Per le missioni preventivamente autorizzate e debitamente documentate, è attribuito il trattamento dei dirigenti di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 10 ottobre 2020

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
SEGRETARIO DEL CIPE
On. Riccardo Fraccaro



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 9452
CAPITOLO 614 ANNO FIN. 2020

Roma, 22/10/2020

IL REVISORE

D. M. Medini

IL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 10/10/2020, con oggetto PRESIDENZA -
CONFERIMENTO INCARICO COMPONENTE NTPE [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di
controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA -
SCCLA - 0045541 - Ingresso - 23/10/2020 - 13:54 ed è stato ammesso alla registrazione il 13/11/2020 n.
2616

Il Magistrato Istruttore
LUISA D'EVOLI
(Firmato digitalmente)

